



«Laudato Si' mi' Signore per sora nostra madre Terra»

Con queste parole san Francesco d'Assisi lodava Dio per il creato.

Lunedì scorso la nostra Unità Pastorale ha vissuto un bellissimo incontro con il **Prof. Augusto Loni**, dell'Università di Pisa, sul tema della custodia del creato, particolarmente caro al Magistero attuale della Chiesa e, in particolare, a Papa Francesco che a questo ha dedicato l'enciclica «Laudato Si'».

Riportiamo sul nostro «Foglio Incontri» il testo che ha aperto l'incontro con il Prof. Loni, molto denso di spunti e di provocazioni per la riflessione.

1854 - Capriolo Zoppo, detto anche "Capo Seattle", capo indiano leader dei Duwamish e Suquamish, che scrisse nel 1854 al Presidente degli Stati Uniti Franklin Pierce.

Ma come potete comprare o vendere il cielo, il colore della terra? Questa idea è strana per noi. Noi non siamo proprietari della freschezza dell'aria o dello scintillio dell'acqua: come potete comprarli da noi?

Noi siamo parte della terra ed essa è parte di noi. I fiori profumati sono nostri fratelli. Il cervo, il cavallo e l'aquila sono nostri fratelli. Le creste rocciose, le essenze dei prati, il calore del corpo dei cavalli e l'uomo, tutti appartengono alla stessa famiglia.

Noi sappiamo che l'uomo bianco non capisce i nostri pensieri. Una porzione di terra è la stessa, per lui, come un'altra, perché egli è uno straniero che viene nella notte e prende dalla terra qualunque cosa gli serve. La terra non è sua madre, ma sua nemica e, quando l'ha conquistata, egli si sposta... Egli tratta sua madre, la terra, e suo fratello, il cielo, come cose che possono essere comprate, sfruttate e vendute, come fossero pecore o perline colorate. Il suo appetito divorerà la terra e lascerà dietro solo un deserto.

L'aria è preziosa per l'uomo rosso, poiché tutte le cose partecipano dello stesso respiro.

L'uomo bianco sembra non accorgersi dell'aria che respira e, come un uomo da molti giorni in agonia, egli

è insensibile alla puzza.

L'uomo bianco deve trattare gli animali di questa terra come fratelli. Io sono un selvaggio e non capisco altri pensieri. Ho visto migliaia di bisonti che marciavano sulla prateria, lasciati lì dall'uomo bianco che gli aveva sparato dal treno che passava.

Che cosa è l'uomo senza gli animali? Se non ce ne fossero più gli indiani morirebbero di solitudine. Perché, qualunque cosa capiti agli animali, presto capiterà all'uomo. Tutte le cose sono collegate.

Affinché rispettino la terra, dite ai vostri figli che la terra è ricca delle vite del nostro popolo. Insegnate ai vostri figli quello che noi abbiamo insegnato ai nostri, che la terra è nostra madre. Qualunque cosa capita alla terra, capita anche ai figli della terra. Se gli uomini sputano sulla terra, sputano su se stessi.

Questo noi sappiamo: la terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra. Questo noi sappiamo. Tutte le cose sono collegate, come il sangue che unisce una famiglia. Qualunque cosa capita alla terra, capita anche ai figli della terra. Non è stato l'uomo a tessere la tela della vita, egli ne è soltanto un filo. Qualunque cosa egli faccia alla tela, lo fa a se stesso

Noi sappiamo una cosa che l'uomo bianco forse un giorno scoprirà: il nostro Dio è lo stesso Dio. Può darsi che voi ora pensiate di possederlo, come desiderate possedere la nostra terra. Ma voi non potete possederlo. Egli è il Dio dell'uomo e la sua compassione è uguale per l'uomo rosso come per l'uomo bianco. Questa terra è preziosa anche per lui. E far male alla terra è disprezzare il suo Creatore. Anche gli uomini bianchi passeranno, forse prima di altre tribù. Continuate a contaminare il vostro letto e una notte soffocherete nei vostri stessi rifiuti.

Noi sappiamo una cosa, che il nostro Dio è lo stesso Dio dei bianchi. Questa terra è preziosa per Lui. Anche l'uomo bianco non fuggirà al destino comune. Può darsi che siamo fratelli, dopo tutto. Vedremo!"

Indirizzo via S. Stefano n°2, 56123 Pisa
Tel. 050.564763
Email: upsstefanoipassispiox@gmail.com

Sito Web: www.santostefanopisa.it
Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6
Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844

16 Dom

Solennità Ascensione del Signore

At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20

17 Lun

At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33

Da Lunedì a Venerdì **Rosario Comunitario**

[vedi locandina]

18 Mar

At 20-17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a

Attenzione:

Questa settimana **non c'è l'incontro per l'Ascolto della Parola** perché in concomitanza con il Rosario.

19 Mer

At 20,28-38; Sal 6; Gv 17,11b-19

Pomeriggio *Chiesa de I Passi*

Gruppo 2° ICF: Prime Confessioni

20 Gio

At 22-30;23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

21 Ven

At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

22 Sab

At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25

Vigilia di PENTECOSTE

Messa vespertina: Gn 11,1-9; Sal 32; Rm 8,22-27; Gv 7,37-39

23 Dom

Solennità Pentecoste

Messa del giorno: At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-23; Gv 15,26-27;16,12-15

18.00 *Chiesa Immacolata a I Passi*

Celebrazione del Sacramento della Cresima

[vedi riquadro]

Attenzione:

Tutte le **SS. Messe** vengono celebrate **secondo il consueto orario festivo compresa la S. Messa delle ore 18.00 in S. Stefano**

INCONTRO DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

In vista della festa del Corpus Domini, i ministri straordinari della nostra Unità Pastorale sono inviati a partecipare alla Celebrazione Eucaristica Feriale di



MERCOLEDÌ 26 MAGGIO
alle ore 18.00
nella *Chiesa de I Passi*.

Al termine della Messa ci sarà un momento di riflessione tenuto dal Diacono Michele e un breve scambio per fare un attimo il punto della situazione. Invitiamo i ministri straordinari della comunione a partecipare!

Don Carlo e Don Federico

ROSARIO Comunitario

LUNEDÌ 17, ore 21

Chiesa S. Stefano

MARTEDÌ 18, ore 21

Chiesa S. Pio X

MERCOLEDÌ 19, ore 21

Chiesa I Passi

GIOVEDÌ 20, ore 21

Chiesa S. Pio X

VENERDÌ, 21, ore 21

Chiesa S. Stefano



In Agenda

Lunedì 24

su Zoom

Incontro dell'Unità

Pastorale

Mercoledì 26

I Passi

S. Messa e Incontro

Ministri della Comunione

(vedi riquadro)

A proposito delle prossime Cresime

L'appuntamento delle Cresime è sempre molto sentito nella nostra Unità Pastorale e di questo c'è veramente da ringraziare il Signore e tutti quanti!

Come sappiamo, però, anche quest'anno è un anno particolare a causa del Covid e delle normative che tutti siamo chiamati a rispettare.

La celebrazione delle Cresime – presieduta dall'Arcivescovo – sarà

**Domenica 23 Maggio
(Solennità di Pentecoste)
alle 18.00 a I Passi.**



La chiesa è ampia e consente il distanziamento. Tuttavia, per evitare assembramenti, e con grande dispiacere, dobbiamo chiedere di partecipare a quella Messa solo alle persone che hanno parenti cresimandi: tutti quanti vorremmo essere fisicamente presenti, ma sappiamo bene che ciò non è possibile.

L'invito, dunque, è a partecipare con la preghiera per i ragazzi, i loro catechisti e le loro famiglie! Grazie!

UN CARO SALUTO

A SR. TERESINA

Sr. Teresina, delle Suore Immacolatine, ha servito per tanti anni la sua famiglia religiosa, ma anche la comunità parrocchiale di S. Stefano.

Le sue esequie sono state celebrate pochi giorni fa. Condividiamo sul nostro «Foglio Incontri» il saluto che Sr. Lucia Basile (Suora Immacolatina) le ha fatto al termine della celebrazione:

*“ Ciao Sr. Teresina,
ti saluto con affetto perché tu sei stata per tante di noi non solo una maestra di formazione, ma anche una madre amorevole e forte, che ci ha insegnato e guidato nell'amore del Signore e nel cammino di asceti, sempre con umiltà e determinazione.*

Grazie per i tuoi consigli sempre adeguati e lungimiranti. Sei stata per tutte noi un punto di riferimento per la tua saggezza e per la tua vita spirituale, dandoci l'esempio del vero carisma immacolatino della nostra famiglia religiosa.

Sono orgogliosa di averti avuto come madre maestra. Ora sei nella luce dello Sposo. Intercedi per tutti noi perché possiamo vivere ciò che hai vissuto e ci hai insegnato.

”

La Comunità Georgiana Ortodossa tra Noi!

In questi giorni tutti abbiamo notato un po' di movimento nella Cappella del Viale Giovanni Pisano: ma non era chiusa a causa del Covid? Sì! Esattamente! Chiusa per noi che avevamo alla Cappella una Celebrazione Eucaristica molto frequentata. Adesso le persone che solitamente partecipavano a quella Messa si sono distribuite tra tutte le varie chiese, e di questo ringraziamo di cuore!

E chi abbiamo allora alla Cappella?

D'accordo con l'Arcivescovo abbiamo accolto per la preghiera alla Cappella una piccola comunità georgiana ortodossa: sono poche persone guidate dal loro parroco, Padre Matteo. Questa comunità cristiana non aveva ancora una chiesa per pregare. Così, dato che per il momento noi non utilizziamo la Cappella, ci è parso bello metterla a disposizione di questi fratelli e sorelle!

Anche questo è un bel segno di una comunità accogliente che condivide la fede nello stesso Cristo e nello stesso battesimo anche con altre confessioni cristiane seppure non cattoliche!

A Padre Matteo e alla comunità ortodossa georgiana un caro «benvenuto» e un invito alla preghiera reciproca!

Don Carlo e Don Federico



RICORDIAMO: COSA SI INTENDE PER 8 x mille?

Ogni anno lo Stato mette a disposizione di tutti i contribuenti una quota pari all'8xmille dell'intero gettito dell'IRPEF da destinare a scopi "sociali o umanitari" oppure "religiosi o caritativi". **Per scegliere la destinazione basta una firma** in una delle caselle predisposte sulle schede per la scelta allegate ai modelli della dichiarazione dei redditi.

Non ti costa un euro in più e il destinatario riceverà, grazie a te, una parte dell'8 x mille delle tasse già pagate da tutti.

COME FIRMARE

Puoi destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso una delle schede allegate ai modelli usati per la dichiarazione dei redditi:

- Il modello Redditi PF
- Il modello 730

Inoltre, se sei esonerato dall'obbligo della dichiarazione e possiedi un modello CU (Certificazione Unica), puoi destinare l'8xmille attraverso la scheda allegata a questo modello.

COME VENGONO SPESI I SOLDI DESTINATI ALLA CHIESA

A maggio di ogni anno i Vescovi decidono la ripartizione dei fondi che arrivano dall'8xmille per tre finalità secondo quanto prescrive la legge 222/85.



1. Esigenze di culto e pastorale della popolazione Italiana.

- Attività di aiuto alle famiglie e di sostegno alle parrocchie in condizioni di necessità,
- Contributi per nuove strutture parrocchiali,
- Contributi per l'educazione dei ragazzi e l'accoglienza degli anziani.
- Restauri per tramandare un patrimonio unico di arte e fede.

2. Interventi caritativi in Italia e nei paesi in via di sviluppo.

- Mense per i poveri,
- Aiuti anti-crisi per famiglie e anziani,
- Centri di ascolto e accoglienza, progetti di integrazione sociale.
- Interventi per far fronte all'emergenza Covid 19.

3. Sostentamento dei sacerdoti.

- 34 mila preti diocesani, tra cui circa 400 missionari.
- Religiosi e religiose.

MAI COME QUEST'ANNO C'È BISOGNO DEL TUO PICCOLO GRANDE GESTO!

La tua firma accoglie, protegge, realizza, conforta milioni di persone. La Chiesa cattolica, con i contributi derivanti dall'8xmille, infatti può contare su risorse economiche che vengono utilizzate per il bene di tutta la comunità. In un anno così difficile per l'emergenza Covid, la tua firma per l'8xmille vale come mille abbracci. È un piccolo grande gesto che non ti costa nulla. E sostiene la Chiesa cattolica grazie al contributo dei fedeli come te.



Noi non possiamo dimenticare che:

Abbiamo una ragione in più per sentirci in dovere di apporre questa firma sulla nostra denuncia dei redditi.

Perché?

Semplicemente perché abbiamo ricevuto un contributo non indifferente (590.000 Euro) per il restauro della chiesa de I Passi. Senza questo contributo mai avremmo avuto il coraggio di affrontare il rischio di questo restauro

Orario delle SS. Messe

Giorni Feriali

**8.15
18.00**

da Lun a Ven
Lun e Ven
Mar e Gio
Mer

Chiesino
Chiesino
San Pio X
I Passi

Sabato

**17.00 I Passi
18.00 San Pio X**

Domenica

**8.30 - 18.00 S. Stefano
10.00 I Passi
10.00 - 11.30 San Pio X**